



CODICI

16/00017554

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - TARANTO

63

PUGLIA

2

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - GIOIA DEL COLLE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico Nazionale INV. 150 613

OGGETTO: Coppetta subgeometrica a decorazione lineare

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Monte Sannico (Gioia del Colle)
P. 193 III EDDATI DI SCAVO: (o altra acquisizione) Pianura, tomba 60 (a sarco- INV. DI SCAVO: 5100
fago), Scavi Scarpì 24/9/1959.

DATAZIONE: V sec. a. C

ATTRIBUZIONE: Fabbrica indigena. Classe C De Julia.

MATERIALE E TECNICA: Argilla compatta rossa, superficie beige con so-
ne arrossate dalla cottura. Vernice bruna arrossata in alcuni punti
dalla cottura. Modellata al tornio.

MISURE: Alt. 5,7; diam. piede 5,5; diam. orlo 13,3

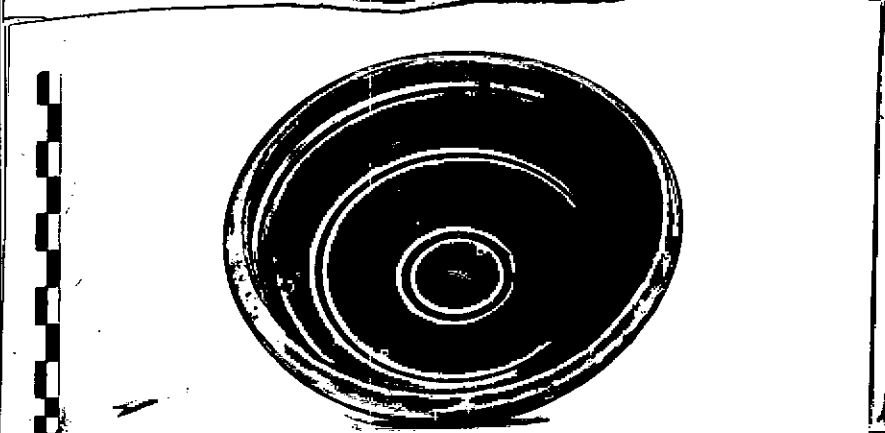
STATO DI CONSERVAZIONE: Intera. Piccola lesione sul fondo. Abrasio-
ni sulla vernice. Piccole scheggiature. Macchie bruciate.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



1125/26-98

1125-1126

DESCRIZIONE: Alto piede troncoconico cavo, vasca appena arroton-
data, orlo distinto con rientrata sottostante. Diferenza sotto lo
orlo.All'esterno fascia sul piede e tra orlo e vasca. All'interno fa-
scia sotto l'orlo e tre linee concentriche equidistanti.Per la classe C della ceramica geometrica pensata distinta dal
De Julia si veda AA.VV., Il Museo archeologico di Bari, Bari
1963, pp. 91 - 92. Il tipo sembra già diffuso in età più antica,
come si deduce da un esemplare di Pontescaglioso, datato al 510
a. C., perché associato ad una lekythos attica a figure nere (P.
G. LO PORTO, Civiltà indigena e penetrazione etrusca nella Lucania
orientale, in "Commenti antichi del Linceo", 48 (1973), col. 165
tav. XLVI 3: 7).

RESTAURI: —

ESEGUITI: —

PROCEDIMENTI SEGUITI: —

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: —

FOTOGRAFIE: SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA
TARANTO

L.F. & n° 1125-1126 (BA) Cat.

DISEGNI: —

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

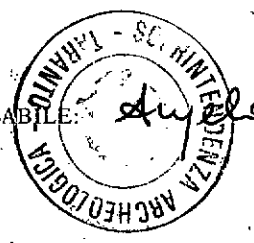
RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Ceramica a decorazione lineare n. inv. IG 610
Ceramica a decorazione n. inv. IG 611 o IG 614 - 616
Ceramica d'impasto n. inv. IG 612
Bronze n. inv. IG 617
Pietre da n. inv. IG 618 e n. inv. IG 620

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Ivone Chiara** *Chiara Ivone*

DATA: **15.9.1984**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: *A. Chelone*



ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: